



Due le nomine del vescovo coadiutore, Guglielmo Borghetti, operate il 3 giugno. È stato nominato Penitenziere della cattedrale di Albenga, Giorgio Brancaloni, già vicerettore generale della diocesi. Don Gianluigi Monti, invece, è stato scelto come arciprete della parrocchia San Giovanni Battista, a Peagna, frazione di Ceriale, dove ha fatto l'ingresso, ieri, presente il vescovo Borghetti.

Il vescovo Borghetti ha celebrato nella chiesa del Seminario l'Anno Santo dei sacerdoti

«Un Giubileo per donare misericordia»

Durante la Giornata di spiritualità sacerdotale celebrata nel giorno del Sacro Cuore, sono stati festeggiati gli anniversari importanti di alcuni presbiteri. La parola ad alcuni preti della diocesi

DI ERALDO CIANGHEROTTI

Il Giubileo dei sacerdoti è stato celebrato, come da programma, durante la festa del Sacro Cuore, in occasione della «Giornata di spiritualità sacerdotale». I nostri sacerdoti la scorsa settimana hanno varcato, insieme al vescovo Borghetti, la Porta Santa della chiesa del Seminario per celebrare il loro Giubileo della Misericordia e festeggiare alcuni anniversari importanti. «Sostanzialmente il passaggio della Porta Santa insieme al vescovo e ai confratelli – spiega don Gabriele Maria Corini, direttore dell'ufficio diocesano della Pastorale per la cultura – ha significato e richiamato tre aspetti fondamentali: l'unità nell'amore e nella misericordia di Cristo per i quali è giusto chiedere al Signore di rinsaldarci nel comandamento dell'amore e di riversare sulla nostra Chiesa particolare la sua misericordia, in abbondanza; secondo l'unità al vescovo che è unita a Cristo pastore, infine il dono ricevuto della misericordia di Dio va a sua volta gratuitamente e abbondantemente donato a tutti coloro che incontriamo nel nostro cammino». A raccontarci la giornata di festa è il vice parroco di San Giovanni Battista in Loano, don Claudio Chiozzi per il quale «il Giubileo sacerdotale celebrato nella nostra diocesi è stato preparato dalle tre meditazioni det-

tate da papa Francesco in occasione del ritiro spirituale proprio il giorno prima. Avevo avuto l'opportunità di ascoltarle alla televisione e poi di celebrare la Messa seguita dall'adorazione eucaristica. Ma anzitutto il silenzio che regnava alla porta della cappella del Seminario, silenzio abitato da un Altro. *Deus semper maior!*». In questa celebrazione giubilare il parroco di Cervo, don Maurizio Masabò dice di aver «percepito l'intensa fecondità di un Anno di grazia che la Chiesa universale e particolare di Albenga-Imperia sta vivendo grazie alla guida illuminata e saggia del Papa e del pastore che ha mandato nella nostra diocesi. Un'esperienza inedita che mi ha rimandato al suo pregevole significato simbolico: la porta che è il Cristo Via, Verità e Vita ci invita alla gioia. Infatti "la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù" (*Evangelii gaudium*). Ho avvertito la potenza dello Spirito Santo che guida la Chiesa, la indifferenza, la santifica, la rende capace di dialogo, rinnovamento, attenzione e cura delle persone più fragili. Una Chiesa ecumenica che sa aprirsi al dialogo e al confronto e nello specifico della nostra diocesi ho percepito la vicinanza di un vero pastore che ha accolto la impegnativa missione affidatagli dal Papa, accettando con autentico spirito di obbedienza il delicato servizio».

L'Evangelii nuntiandi filo rosso della diocesi

Dall'Esortazione apostolica (*Evangelii nuntiandi*) del grande Paolo VI – «un cantiere di cose per la pastorale, sempre un riferimento» secondo papa Francesco all'Assemblea dei vescovi del maggio 2015 e 2016 – il vescovo coadiutore Borghetti è partito per disegnare il filo rosso dell'agire pastorale della nostra diocesi per gli anni futuri: primato di Cristo, primato della Chiesa evangelizzatrice, in stato di missione, in uscita, «vi è una reale sinergia, attenzione e preoccupazione – ha detto il vescovo Borghetti durante l'omelia – con una Chiesa che sappia raggiungere tutte le periferie esistenziali avendo in animo di dovere all'intera umanità e a ogni cultura e società la sua bella testimonianza che in Cristo vi è vera pace per la famiglia umana e solidale promozione umana avente, quale punto fondante, il primo Annuncio cristiano generatore di stupore e apertura al mistero. Come papa Francesco, molto si ispira e fa riferimento a quel profetico documento del beato Paolo VI, l'Esortazione apostolica post-sinodale *Evangelii nuntiandi*, così anche la nostra Chiesa locale, arricchita dal Magistero di san Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, proseguirà sulla stessa linea».



Consegna della Croce

Usmi. Chiuso l'anno pastorale nei luoghi di Chiara Badano

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Con il pellegrinaggio svoltosi, ieri, a Sassello, dove si sono visti e onorati i luoghi della beata Chiara Luce Badano, l'Unione Superiore Maggiori d'Italia (Usmi) della diocesi di Albenga-Imperia ha concluso l'anno pastorale, che ha tenuto in particolare considerazione il Giubileo straordinario della Misericordia. Non a caso i vari relatori, avvicendatisi durante i diversi incontri, hanno insistito nel presentare aspetti riguardanti l'Anno Santo. Singolare importanza è stata inoltre dedicata alla preghiera e alla meditazione, senza naturalmente escludere i momenti di adorazione

eucaristica. Non è nemmeno mancato il tempo per sperimentare incontri comunitari al fine di vivere una maggiore, vicendevole conoscenza, fatta di scambi, riflessioni e chiarimenti. «È stata una esperienza interessante – spiega la delegata dell'Usmi, Narcisca Bortolotti – sia per la vita spirituale che per quella comunitaria e pastorale. Gli obiettivi degli incontri hanno infatti spinto a vivere l'esperienza della Parola per ottenere il primato di Dio nella vita. In secondo luogo è emerso l'impegno di crescere nella carità e nella compassione così da diventare icone viventi della presenza divina nella Chiesa. Si è infine lavorato per essere compagne di viaggio del prossimo mediante la preghiera, l'umanizzazione, la solidarietà verso i più poveri. Perciò ci sono state alcune iniziative interessanti come, per fare un esempio, la celebrazione del Giubileo della vita religiosa, presieduta dal vescovo Borghetti e la partecipazione del delegato vescovile per la vita religiosa, Francesco Zuccon». Altri momenti importanti sono stati la celebrazione del 50° di professione religiosa della delegata, Narcisca Bortolotti, e l'incontro delle suore componenti il consiglio ai due monasteri di clausura, presenti in diocesi.

Oneglia in festa per S. Giovanni

DI GIÒ BARBERA

Dal 16 al 27 giugno torna «Ineia 2016», la grande manifestazione organizzata dal Comitato San Giovanni e Tradizioni Onegliesi che, come sempre, occuperà l'area compresa tra il piazzale padre Cristino da Oneglia a Calata Cuneo. Quello, infatti, è da sempre il cuore pulsante della festa. Sicuramente un compito impegnativo e delicato per la molteplicità di soggetti pubblici e privati coinvolti e per la varietà e il gran numero di eventi ed iniziative che fanno parte del programma ufficiale dei «festeggiamenti di San Giovanni». Ma non mancheranno anche gli appuntamenti religiosi. Il 24 giugno, alle ore 11, presso la collegiata insigne di san Giovanni Battista, sarà celebrata la Messa pontificale, presieduta dal vescovo coadiutore, Guglielmo Borghetti. Alle 17.30, sono in programma i Vespri pontificali, sempre nella collegiata insigne di san Giovanni Battista. Seguirà, alle 19, la tradizionale processione per le strade del centro storico della città in onore di san Giovanni Battista, con la partecipazione del clero del vicariato, delle confraternite e delle aggregazioni laicali con le statue e le casse dei santi patroni ed i grandi crocefissi. Anima il tragitto la banda musicale «Città di Imperia». La celebrazione si concluderà in chiesa con la benedizione eucaristica. Il giorno stesso, alle 23, è previsto il grande spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio, nel bacino portuale banchina di Oneglia. Tornando alla grande festa, che fa da contorno alle celebrazioni religiose, va ricordato che il Villaggio di San Giovanni, occuperà un'area di circa 12.000 metri quadrati, all'interno della quale saranno posizionate tutte le strutture necessarie per ospitare le proposte e le attività di animazione, quelle gastronomiche, oltre alla tradizionale area spettacoli, l'8ª edizione di «Mercantinea» e dell'Expo Auto. Il via ufficiale, giovedì 16 giugno, alle ore 18.30, in Largo Terrazzone, adiacente la Capitaneria di Porto, a Oneglia, alla presenza delle Autorità cittadine amministrative, politiche e militari con la partecipazione della banda musicale di Pompeiana, che, in prima serata, terrà il concerto, presso il palco dell'area spettacoli. Ancora una volta la cucina del Comitato con i tradizionali piatti dello «stoccafisso all'onegliese», della frittura di calamari, del minestrone all'onegliese, e a giorni alterni delle accugchie fritte. Imperdibili le serate danzanti e le esibizioni di ballo, il parco giochi bimbi, le mostre e le esposizioni. Nei giorni della festa sono attesi almeno 100 mila visitatori.

Mix di misteri, intrighi e personaggi di Imperia in un libro dei giornalisti Vezzano e Bracco

Maurizio Vezzano de «La Stampa» e Giorgio Bracco, del «Secolo XIX» (foto di Riviera24.it) descrivono curiosità, delitti e misteri che avvolgono la città di Imperia in un libro pubblicato dalla casa editrice Historica di Cesena, dal titolo «Imperia segreta». Il volume raccoglie fatti di cronaca realmente accaduti, che vengono raccontati tramite testimonianze e ricerche di archivi. Commentano gli autori: «Luoghi, casi di vita, personaggi, misteri e segreti di una città che tanti confondono ancora con Imola. Una città strana, capace di crolli precipitosi e di improvvisi slanci di vita. E gente dalla porta forte, un po' musoni, ma dal cuore grande. Attraverso ricostruzioni storiche, testimonianze di prima

mano, giornali d'epoca, riemergono personaggi dimenticati e angoli meritevoli di studio e attenzione. Un viaggio dentro una città poco conosciuta, dove trovano cittadinanza gli assassini, eroi, gente normale, che la storia ha deciso di consegnare alla leggenda». Ha firmato la prefazione del testo Riccardo Mandelli, che commenta: «Rit-volve significa, da un lato mostrare, manifestare apertamente; dall'altro nascondere di nuovo, rimettere il velo. Quindi si possono raccontare tutti i segreti del mondo, ma quello più importante se ne resta sempre là, intatto e indicibile». Il libro è anche acquistabile sul web (Amazon, Ibs e StoriaViva).

Maria Lucrezia Volpe Ferrari

famiglia

Essere genitori oggi

Venerdì scorso si è chiusa la serie di incontri sul tema: «Essere genitori oggi. Come affrontare l'ansia del genitore perfetto che si attende il bambino al suo terzo appuntamento. A organizzare gli incontri è la parrocchia di san Bernardino, in località Vadino, ad Albenga, che per l'occasione ha aperto le opere parrocchiali, in via Ennaudi, 62. Ha moderato gli incontri l'educatore, psicologo e genitore, Maurizio Ferrari, il quale, prima della pausa estiva, ha risposto agli interrogatori e ai desideri raccolti la prima sera.

estate. Campi scuola, mezzi di formazione cristiana



La parrocchia di Cervo celebra il 25° anniversario di Sant'Anna di Vinadio, tra fine luglio e inizio agosto

È terminato l'anno scolastico, aprendo ufficialmente la stagione estiva, che, per quanto riguarda la Riviera ligure, propone due occasioni turistiche. La prima si riferisce all'accoglienza dei turisti, ansiosi di trascorrere le ferie al mare. Per loro le parrocchie della Riviera e le istituzioni cristiane sono chiamate a organizzare

iniziative e incontri tesi a promuovere vacanze capaci a creare occasioni di crescita spirituale. In secondo luogo, l'estate è tempo propizio e specializzato per allestire momenti di svago e di vacanza soprattutto in territori alpini. Non solo merito riposo, dunque, ma pure esercizio di formazione umana e cristiana. Numerose sono le iniziative delle parrocchie del Ponente ligure, che raggiungono giovani e adulti. Dal 21 al 25 agosto, la comunità parrocchiale di

Tovo San Giacomo, situata alle spalle di Pietra Ligure, organizza, a Calizzano un campo estivo parrocchiale per educare allo stare insieme e condividere parte del proprio tempo. Una iniziativa simile è prevista, dopo la buona riuscita degli anni precedenti, a Viola Saint Grèe, in provincia di Cuneo, fissata dalla parrocchia di San Bernardino ad Albenga. A Nava, nel territorio di Ponnasio, organizzano ritiri alpini nella parrocchia di Diano Marina e quella del Sacro Cuore di Albenga. Quest'ultima inizia la

stagione estiva già il 26 giugno, con molteplici campi, aperti ai ragazzi e alle ragazze del catechismo, ai cresimandi, i giovani della città ingauna, i piccoli dell'oratorio, gli sportivi della «San Filippo Neri», gli anziani, i docenti di religione e gli studenti di teologia. Un significativo campo scuola è infine quello, a Sant'Anna di Vinadio, della parrocchia di Cervo, che compie 25 anni. Il campo si terrà, dal 25 luglio al 4 agosto, e durante la permanenza verrà festeggiato l'importante anniversario.

riordino Agesci. Si uniscono le Zone del Ponente ligure

Venerdì 17 giugno, si terrà in Seminario, ad Albenga l'assemblea di chiusura della Zona Ingauna degli Agesci, a cui parteciperanno tutti i capi in servizio nei gruppi che la compongono. Sarà l'occasione per verificare il cammino scout di questo anno. Si tratta di un evento significativo perché è l'ultima Assemblea per la Zona, nata nel 1986. Da ottobre prossimo, infatti, opererà una nuova Zona che riunirà le ex Zone Ingaua e Intemelia, nell'ottica del riordino voluto dalla Regione Liguria. Nell'incontro si farà una riflessione su questi 30 anni di Zona insieme. «La Zona Agesci – spiega l'assistente diocesano, Alberto Casella – è un organismo che merita fra singoli gruppi e Regione ed è strumento di incontro fra capi e formazione». Sinora la Zona Ingaua comprendeva i gruppi Imperia 1 e 2, Albenga 1 e 5, Pietra Ligure, Loano e Tovo S. Giacomo. Con la nuova zona si uniranno ad essi il Costa Balneario (Riva Ligure), il Tabya 100 (Taggia), il Sanremo 1 e 2, il Bordighera e l'Intemelia (Ventimiglia). Frattanto più volte i comitati delle due vecchie Zone si sono incontrati per progettare il nuovo cammino assieme.